

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 70 Reg. Delib.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 21.00 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria:

Risultano:

Numero	NOME E COGNOME	Presente	Assente
1	PREMAZZI MATTIA	☒	☐
2	INCARBONE MARTINO	☒	☐
3	ANTOGNAZZA FEDERICO	☒	☐
4	CREMONA MARIA CHIARA	☒	☐
5	FILIGURI LISA	☐	☒ G
6	VALLE TOMMASO	☒	☐
7	RUSSO ALESSANDRA	☒	☐
8	LURAGHI MICHELE MARIA	☒	☐
9	TENTI MARIA SILVIA	☒	☐
10	LAMPERTI BARBARA	☐	☒ G
11	CREMONA FRANCO	☐	☒
12	STANCHINA PAOLA	☐	☒
13	SCARPA SERENA	☐	☒

Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa Nicoletta Pezzuti**

Il Sindaco **Mattia Premazzi** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58 e s.m.i., rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali", il comma 1, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- che la competente Area dell'Amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, che è stato approvato con deliberazione di G. C. n. 171 del 21.11.2015, immediatamente esecutiva;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- che l'elenco di immobili, da pubblicare all'Albo Pretorio del Comune di Venegono Inferiore, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

RILEVATO:

- che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili sopra descritta consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili e finanziamento degli investimenti;
- che l'art. 42, comma 2, lett. l) TUEL 267/2000 e s.m.i. prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

- che nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, per l'annualità 2016 non occorre attivare alcuna procedura inerente le modificazioni dello strumento urbanistico generale, secondo le modalità previste dall'art. 16 bis della LR 05.12.1977 e s.m.i., in quanto tutti i beni ivi inseriti hanno una conformità urbanistica rispetto alle destinazioni ricercate dal mercato.

RITENUTO quindi di adottare i provvedimenti conseguenti in ordine all'attuazione del suddetto art. 58 della legge n° 133/2008 e s.m.i. e di approvare l'allegato Piano Triennale delle Alienazioni Immobiliari 2016/2018, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DATO atto del parere favorevole espresso dal Revisore Unico del Conto;

VISTO il favorevole parere obbligatorio di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO, altresì, il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO degli interventi dei Consiglieri Comunali, come risulterà dalla trascrizione della registrazione della seduta;

CON voti unanimi essendo 8 i consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ai sensi del comma 2 dell'art. 58 della Legge 133/2008, modificato dall'art. 33 bis comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art 27, comma 1, legge n. 214 del 2011, il **Piano triennale delle Alienazioni Immobiliari 2016/2018** di cui all'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dall'elenco dei beni indicati e relazione descrittiva;
3. di dare atto che gli immobili inseriti nel Piano di Alienazioni testé approvato sono classificati automaticamente come beni del patrimonio disponibile e pertanto alienabili, ai sensi e per gli effetti del predetto art. 58 della Legge 6/8/2008, n.° 133;
4. di precisare che l'elenco degli immobili di cui al Piano, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto;
5. di dare atto che il Piano delle Alienazioni Immobiliari, approvato con il presente provvedimento, costituisce allegato al Bilancio di Previsione per il triennio 2016-2018 e ai correlati documenti di programmazione;
6. di prevedere che qualora le aste pubbliche indette per le alienazioni dovessero andare deserte, il Comune, ai sensi del vigente Regolamento di alienazione degli immobili, atterrà a quanto previsto dal predetto Regolamento;
7. di dare incarico al Responsabile dell'Area Tecnica di dare ampia diffusione del presente Piano, al fine di acquisire eventuali manifestazioni di interesse in relazione ai beni previsti nelle tre annualità, riservandosi altresì in relazione a quanto pervenuto di apportare modifiche al presente piano anche al fine di anticipare le vendite rispetto alla programmazione temporale in esso prevista.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi essendo 8 i consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di dichiarare, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.

NOTA:

avverso la presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 COMMA 1 E DELL'ART 147 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 267/2000 e s.m.i..

Il sottoscritto responsabile dell'Area interessata, esprime parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Geom. Ivano Santini



